

## **MIO SIGNORE E MIO DIO**

*Signore Gesù, sii benedetto in coloro che erano aperti alla tua Pasqua hanno creduto subito. Sii benedetto anche in quelli che hanno avuto delle difficoltà nell'accettare la risurrezione, hanno dubitato e hanno posto delle condizioni per credere. L'evangelista Giovanni scrive: «Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: "Abbiamo visto il Signore!". Ma egli disse loro: "Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo". Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: "Pace a voi!". Poi disse a Tommaso: "Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente. Gli rispose Tommaso: "Mio Signore e mio Dio!"» (Gv 20,24-28).*

***Gesù, con Tommaso, esulto ed esclamo:***

***Mio Signore e mio Dio. Alleluia!***

*Signore Gesù, sii benedetto perché sei risorto e perché con la tua risurrezione hai restituito la pace e la speranza ai tuoi discepoli, dopo che la tua morte li aveva buttati nella disperazione, nel buio e nella paura, togliendo loro la voglia di vivere e la fiducia reciproca.*

*O Signore risorto, accostati e cammina, come facesti con i discepoli di Emmaus, con tutti coloro che, dibattendo sulle proprie tragedie e quelle altrui, hanno perso la speranza in una vita migliore. Specialmente incontra i nostri giovani sul loro cammino, o Gesù, e attirali a te. Apri loro gli occhi della fede, affinché possano capire la Parola di Dio, riconoscerti nell'Eucaristia e lodarti sempre.*

*Signore Gesù, ti prego, sii accanto oggi a tutti i malati, gli infermi, gli abbandonati e a tutte le persone con handicap fisici o mentali; sii vicino anche a tutti coloro che li assistono. In modo particolare visita coloro che si sono stancati di vivere e di credere. Avvicinati a loro e mostra le tue ferite gloriose, il tuo costato aperto; apri il loro cuore alla fede e alla speranza e aiutali nella loro sofferenza: possano capire che il loro dolore, un giorno, si trasformerà in gioia grande.*

*Gesù, tu sei vivo. Io credo! Ora ti prego, stendi la tua mano gloriosa e tocca le ferite del nostro corpo e dell'anima. Entra col tuo amore lì, dove il peccato ha causato la morte e la distruzione. Entra nei nostri cuori, soprattutto in quelli già morti, e rinnova la nostra speranza, ravviva la fede e aumenta l'amore.*

*Salva le famiglie che hanno già seppellito il loro amore, l'armonia familiare e la gioia di stare insieme. Rinnova le nostre comunità e la Chiesa intera. Fa che possiamo celebrare con gioia la tua risurrezione, tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.*

*«Non è gran cosa - scrive sant' Agostino - credere che Gesù è morto; questo lo credono anche i pagani. Tutti lo credono. La cosa veramente straordinaria è credere che egli è risorto. La fede dei cristiani sta nella risurrezione di Cristo!».*

***Signore, io credo, rafforza la mia fede.***

***Il Signore è veramente risorto. Alleluia!***

*È vivo, è risorto, è il per sempre presente!*

*Come gli Apostoli, lo abbiamo accompagnato tra gli ulivi del Getsemani, quando ci siamo assopiti, vinti dal sonno, senza sapere che, accanto a noi, si stava consumando lo scontro titanico fra tenebra e amore. Lo abbiamo seguito da lontano, come Pietro, dopo l'arresto al Getsèmani, storditi e impauriti vedendo tanta violenza su un uomo buono e mite.*

*Lo abbiamo visto crocifisso, sfigurato, sconvolto, flagellato, perdonare i suoi assassini fino all'ultimo soffio di vita. Poi, assieme agli altri, ci siamo chiusi nella stanza alta, quella della cena. Come se le pareti avessero conservato qualcosa di lui. Per farci coraggio, senza neppure avere il diritto di piangere, divorati dalla paura.*

*Sembrava tutto finito, nel peggiore dei modi, come accade spesso nella nostra vita.*

*E invece... sul fare del mattino, Maria è venuta a dirci di correre alla tomba.*

*Signore, quando sono nella disperazione, aiutami a sperare oltre ogni speranza, aiutami a credere che la tua luce vince ogni tenebra.*

***Il Signore è veramente risorto. Alleluia!***

## SECONDA DOMENICA DI PASQUA

*Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani:  
tendi la tua mano e mettila nel mio fianco,  
e non essere più incredulo, ma credente.*

Signore Gesù,  
mio Signore e mio Dio,  
aumenta la mia fede!  
Aiutami a capire  
che nella vita ti scoprirò  
quando saprò incontrarti negli altri.  
Aiutami a capire  
che i segni della passione  
non sono un ostacolo,  
ma una chiave per entrare in relazione con te.  
Aiutami a capire  
Che non devo vedere o toccare per credere,  
ma che credendo  
saprò di averti sempre al mio fianco,  
perché la mia gioia sia piena  
e possa io con la mia esperienza di vita,  
infondere nel prossimo la sete di te.  
Amen (Andrea Vena)